Codice A1111C

D.D. 12 dicembre 2018, n. 830

Canoni di concessione per l'utilizzo, a fini istituzionali di altra Pubblica Amministrazione, di edifici e terreni di proprietà regionale in Orbassano, Località Interporto, Strada Ospedale San Luigi. Accertamento di euro 17.680,16 (cap. 30195/2018). Codice debitore: 314921).

Premesso che:

- con atto di concessione rep. n. 9634 del 28.10.2004 e successivi atti aggiuntivi rep. n. 11465 del 24.08.2006, rep. n. 12026 dell'1.02.2007, rep. n. 14312 dell'8.04.2009, rep. n. 15862 del 28.12.2010 e rep. 209 del 12.06.2013, la Regione Piemonte ha concesso in uso all'Agenzia delle Dogane, Direzione Regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta (ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta) alcuni edifici e terreni di proprietà regionale in Orbassano, Località Interporto, Strada Ospedale San Luigi, ad uso istituzionale dell'Agenzia;
- in forza dell'atto aggiuntivo rep. n. 15862 del 28.12.2010 l'Agenzia delle Dogane si è impegnata ad eseguire opere di manutenzione straordinaria e messa a norma, con anticipazione da parte della medesima dell'intera quota del costo dei lavori, posti per il cinquanta per cento, sino alla concorrenza della somma di euro 439.465,26 o.f.c., a carico della Regione Piemonte, salvo maggiore o minor somma da quantificarsi in corso d'opera;
- dei costi a carico della Regione Piemonte è stato, con il citato atto, previsto il rimborso mediante scomputo dal canone dovuto dall'Agenzia per la concessione in uso dei predetti immobili;
- il citato atto aggiuntivo ha altresì fissato la durata del rapporto in anni tredici a decorrere dall'1.01.2011, salve ulteriori proroghe;
- a seguito dell'intervenuto rimborso da parte della Regione all'Agenzia, per effetto della mancata percezione dei canoni concessori come contrattualmente previsto, della quota dei costi di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica anticipata dalla concessionaria e a carico della Regione Piemonte, con nota prot. n. 19063 del 19.06.2017 del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale è stata richiesta all'Agenzia la corresponsione del canone concessorio a decorrere dall'1.10.2017;
- in riscontro alla citata richiesta con nota prot. n. 46796/RU del 23.11.2017 l'Agenzia, sulla base dell'art. 3, commi 1 e 4, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii., ha invocato la sospensione, a decorrere dal 2012, dell'adeguamento ISTAT del canone concessorio e la riduzione automatica del canone stesso, a partire dall'1/7/2014, nella misura del quindici per cento, comunicando di ritenersi conseguentemente debitrice del canone di concessione soltanto a decorrere dall'1.09.2018;
- la Regione Piemonte con nota prot. n. 1699 del 9.01.2018 ha riscontrato quanto comunicato dall'Agenzia, argomentando, fra l'altro, che la disposizione normativa da quest'ultima richiamata ha testualmente ad oggetto i contratti di locazione passiva di immobili ad uso istituzionale, come si evince dalla rubrica del citato articolo 3 e dalle espressioni utilizzate nei menzionati commi 1 e 4. Trattandosi di norma di carattere eccezionale, costituente appunto eccezione alla regola generale secondo cui le parti del rapporto negoziale sono vincolate nei termini contrattualmente previsti, la stessa, a giudizio della Regione, non è suscettibile di applicazione analogica a casi simili o materie analoghe e non può pertanto trovare ingresso nell'ambito di un rapporto di concessione di beni. E'

stato pertanto nuovamente richiesto il pagamento del canone a decorrere dall'1.10.2017 come aggiornato nella misura del 100% delle variazioni accertate dall'ISTAT e senza applicazione della riduzione del quindici per cento;

osservato che, sulla base di successive interlocuzioni tra le Parti, sono tuttavia in corso approfondimenti da parte di entrambi gli Enti volti a stabilire l'esatta portata della norma sopra richiamata;

ritenuto conseguentemente, nelle more delle suddette verifiche, di accertare sul capitolo 30195 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 (annualità 2018) l'importo di euro 17.680,16, certamente dovuto dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta, Distretto di Torino (codice debitore 314921) per il canone concessorio riferito al periodo dall'1.09.2018 al 31.12.2018, demandando ad un successivo provvedimento l'accertamento degli importi che dovessero eventualmente risultare dovuti dall'Agenzia a decorrere dall'1.10.2017 e per il conguaglio del periodo dall'1.09.2018 al 31.12.2018 per i canoni di concessione dei citati immobili, qualora in esito agli approfondimenti in corso emergesse che quanto stabilito dal richiamato art. 3, commi 1 e 4, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii. non trovi applicazione al rapporto concessorio in questione;

dato atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è stato già assunto con precedenti atti;

dato atto che il suddetto accertamento è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 118/2011;

vista la L.R. n. 4 del 5.04.2018;

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";

determina

- di accertare, per le motivazioni di cui in premessa, sul capitolo 30195 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 (annualità 2018), l'importo di euro 17.680,16, da corrisponderci dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle

d'Aosta, Distretto di Torino, con sede in Torino, Corso Sebastopoli n. 3 (codice debitore 314921) per il canone di concessione degli immobili in Orbassano come sopra meglio descritti per il periodo dall'1.09.2018 al 31.12.2018

Transazione elementare: Capitolo 30195

P.d.C.: E.3.01.03.01.003

Transazione Unione Europea: 2

Ricorrente: 1

Perimetro sanitario: 1

- di demandare ad un successivo provvedimento l'accertamento degli importi che dovessero eventualmente risultare dovuti dall'Agenzia a decorrere dall'1.10.2017 e per il conguaglio del periodo dall'1.09.2018 al 31.12.2018 per i canoni di concessione dei citati immobili, qualora in esito agli approfondimenti in corso emergesse che quanto stabilito dall'art. 3, commi 1 e 4, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii. non trovi applicazione al rapporto concessorio in questione;
- di dare atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è stato già assunto con precedenti atti;
- di dare atto che il suddetto accertamento è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., trattandosi di materia non riconducibile a tale disciplina.

L'importo del suddetto canone sarà pubblicato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Stefania CROTTA

A. Scaglia